



Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO

Resoconti

Allegati

n. 781

1° Supplemento

GIUNTE E COMMISSIONI

Sedute di mercoledì 27 luglio 2022

INDICE**Commissioni permanenti**5^a - Bilancio:

<i>Plenaria (2^a pomeridiana)</i>	<i>Pag.</i>	3
<i>Plenaria (notturna)</i>	»	14

8^a - Lavori pubblici, comunicazioni:

Plenaria (notturna) ()*

(*) *Il riassunto dei lavori della Commissione 8^a (Lavori pubblici, comunicazioni) verrà pubblicato in un 2° supplemento.*

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Forza Italia Berlusconi Presidente-UDC: FIBP-UDC; Fratelli d'Italia: FdI; Insieme per il futuro-Centro Democratico: Ipf-CD; Italia Viva-P.S.I.: IV-PSI; Lega-Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: L-SP-PSd'Az; MoVimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP-PATT, UV): Aut (SVP-PATT, UV); Uniti per la Costituzione-C.A.L. (Costituzione, Ambiente, Lavoro)-Alternativa-P.C.-Ancora Italia-Progetto SMART-I.d.V.: UpC-CAL-Alt-PC-AI-Pr.SMART-IdV; Misto: Misto; Misto-ITALIA AL CENTRO (IDEA-CAMBIAMO!, EUROPEISTI, NOI DI CENTRO (Noi Campani)): Misto-IaC (I-C-EU-NdC (NC)); Misto-Italexit per l'Italia-Partito Valore Umano: Misto-IpI-PVU; Misto-Liberi e Uguali-Ecosolidali: Misto-LeU-Eco; Misto-MAIE-Coraggio Italia: Misto-MAIE-CI; Misto-+Europa - Azione: Misto-+Eu-Az; Misto-ManifestA, Potere al Popolo, Partito della Rifondazione comunista-Sinistra europea: Misto-Man.A PaP PRc-Se.

BILANCIO (5^a)

Mercoledì 27 luglio 2022

Plenaria**588^a Seduta (2^a pomeridiana)***Presidenza del Presidente*
PESCO

Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Alessandra Sartore.

La seduta inizia alle ore 18,30.

IN SEDE CONSULTIVA

(2646) Conversione in legge del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, recante disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo delle infrastrutture, dei trasporti e della mobilità sostenibile, nonché in materia di grandi eventi e per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

(Parere all'8^a Commissione sugli emendamenti. Seguito dell'esame. Parere in parte non ostativo, in parte contrario, in parte contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, e in parte condizionato, ai sensi della medesima norma costituzionale. Rinvio dell'esame dei restanti emendamenti)

Prosegue l'esame sospeso nella seduta di ieri.

La relatrice FAGGI (*L-SP-PSd'Az*) illustra le nuove proposte e riepiloga gli elementi istruttori sugli emendamenti accantonati relativi al disegno di legge in titolo, segnalando, per quanto di competenza, che, per quanto riguarda i subemendamenti riferiti all'emendamento del Governo X1.1, occorre richiedere la relazione tecnica sulla proposta X1.1/1. Si valuta la portata finanziaria della proposta X1.1/7, in tema di ristori ai concessionari autostradali. Risulta necessario acquisire la relazione tecnica sul subemendamento X1.1/8. Occorre valutare i profili finanziari delle analoghe proposte X1.1/14 e X1.1/15, che affidano all'ANAS anche gli interventi di manutenzione straordinaria. Richiede la relazione tecnica sulle analoghe proposte X1.1/16 e X1.1/17, nonché sui subemendamenti

X1.1/18, X1.1/20 (analogo a X1.1/21, X1.1/22 e X1.1/23), X1.1/24 (analogo a X1.1/25 e X1.1/26), X1.1/27 (analogo a X1.1/28 e X1.1/29), X1.1/28 (testo 2), X1.1/34 e X1.1/35 (analogo a X1.1/36). Occorre valutare gli effetti finanziari degli analoghi subemendamenti X1.1/37 e X1.1/38, che prevedono il subentro di ANAS nei contratti di finanziamento relativi alla manutenzione. Risulta necessario acquisire la relazione tecnica sulle proposte X1.1/39, X1.1/41, X1.1/42, X1.1/43, X1.1/44, X1.1/45, X1.1/46 (analogo a X1.1/47 e X1.1/48), X1.1/49, X1.1/51, X1.1/56 e X1.1/63. Chiede conferma della sostenibilità della clausola di invarianza finanziaria di cui al subemendamento X1.1/64. Non vi sono osservazioni sui restanti subemendamenti, ivi incluso X1.1/19 (testo 2).

Per quanto concerne gli emendamenti riferiti all'articolo 1, occorre valutare gli eventuali effetti finanziari degli emendamenti 1.0.1, 1.0.2, 1.0.3, 1.0.4 e 1.0.5. Sulla proposta dei relatori 1.1000, chiede conferma che la lettera *a*) non determini effetti negativi per la finanza pubblica. Non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 1.

Con riguardo agli emendamenti riferiti all'articolo 2, sembrano comportare maggiori oneri gli emendamenti 2.0.1 e 2.0.7. Appare inoltre necessario acquisire una relazione tecnica sugli emendamenti 2.6, 2.7, 2.8, 2.9, 2.10, 2.0.2, 2.0.6 e 2.0.8.

Non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 2 (inclusa la proposta 2.0.4 (testo 2)).

Con riferimento agli emendamenti all'articolo 3, sembrano comportare maggiori oneri gli emendamenti 3.3, 3.0.5 e 3.0.7. Occorre acquisire una relazione tecnica sugli emendamenti 3.4, 3.5, 3.6, 3.7, 3.9, 3.0.1, 3.0.2, 3.0.6 e 3.0.8. Appare inoltre necessario valutare gli eventuali effetti finanziari derivanti dagli emendamenti 3.10 e 3.0.3. Non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 3, ivi inclusa la proposta 3.8 (testo 2).

Per quanto concerne gli emendamenti all'articolo 4, occorre valutare i profili finanziari della proposta 4.1 (testo 2). Sembrano comportare maggiori oneri gli emendamenti 4.2, 4.0.1, 4.0.3, 4.0.4, 4.0.8 e 4.0.11. Occorre valutare la portata finanziaria delle analoghe proposte 4.8, 4.9, 4.0.9 e 4.0.10 (si veda anche *infra* la proposta 10.0.4). Appare necessario acquisire una relazione tecnica sugli emendamenti 4.10, 4.11, 4.12, 4.13, 4.0.2, 4.0.6 e 4.0.12. Chiede conferma del carattere ordinamentale della proposta 4.0.2 (testo 2). Occorre altresì valutare gli eventuali effetti finanziari degli emendamenti 4.0.5 e 4.0.7. Non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 4.

In merito agli emendamenti riferiti all'articolo 5, sembrano comportare maggiori oneri gli emendamenti 5.1, 5.2 e 5.3. Appare necessario acquisire una relazione tecnica sugli emendamenti 5.2 (testo 2), 5.0.1, 5.0.2, 5.0.3, 5.0.4, 5.0.5, 5.0.6, 5.0.7 e 5.0.7 (testo 2). Non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 5.

In relazione agli emendamenti all'articolo 6, sembra comportare maggiori oneri l'emendamento 6.0.2. Occorre acquisire una relazione tecnica sugli emendamenti 6.8, 6.9, 6.10, 6.11, 6.11 (testo 2), 6.12, 6.13, 6.13 (te-

sto 2), 6.15, 6.16, 6.17, 6.18, 6.19, 6.20, 6.22, 6.0.1, 6.0.3 e 6.0.4. Occorre inoltre valutare gli eventuali effetti finanziari derivanti dagli emendamenti 6.23 e 6.24. Non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 6.

Per quanto riguarda gli emendamenti riferiti all'articolo 7, sembrano comportare maggiori oneri gli emendamenti 7.1, 7.18, 7.19, 7.101, 7.103, 7.123, 7.136, 7.138, 7.0.10, 7.0.11, 7.0.12, 7.0.23, 7.0.24 e 7.0.33. Richiede elementi sulla portata finanziaria della proposta 7.101 (testo 2). Occorre acquisire una relazione tecnica sugli emendamenti 7.8, 7.9, 7.11, 7.27, 7.28, 7.29, 7.80, 7.81, 7.82, 7.87, 7.88, 7.89, 7.93, 7.94, 7.95, 7.96, 7.97, 7.99, 7.100, 7.105, 7.108, 7.110, 7.111, 7.112, 7.113, 7.117, 7.118, 7.119, 7.128, 7.129, 7.130, 7.131, 7.132, 7.133, 7.134, 7.135, 7.137, 7.0.1, 7.0.2, 7.0.5, 7.0.6, 7.0.7, 7.0.8, 7.0.9, 7.0.14, 7.0.15, 7.0.16, 7.0.17, 7.0.18, 7.0.20, 7.0.21, 7.0.25, 7.0.26, 7.0.27, 7.0.30, 7.0.32, 7.0.34 e 7.0.35. Occorre valutare la portata finanziaria delle proposte 7.14 (testo 2), 7.16 (testo 2) e 7.17 (testo 2). Risulta inoltre necessario valutare gli eventuali effetti finanziari derivanti dagli emendamenti 7.26 e 7.36. Sulla proposta 7.0.19 (testo 3), occorre valutare i profili finanziari relativi al comma 6, in tema di termini relativi agli incentivi per l'acquisto di veicoli. Chiede conferma dell'assenza di oneri della proposta dei relatori 7.2000. Non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 7, ivi incluse la proposta dei relatori 7.1000, nonché gli emendamenti 7.50 (testo 2), 7.51 (testo 2), 7.73 (testo 2), 7.91 (testo 2) e 7.98 (testo 2).

Per quanto riguarda gli emendamenti riferiti all'articolo 8, occorre valutare la portata finanziaria della proposta 8.3. Richiede la relazione tecnica sulla proposta 8.4. Occorre valutare la portata finanziaria degli emendamenti 8.6 (analogo all'8.54 e 8.0.25) e 8.7 (analogo all'8.51 e 8.0.26). Occorre verificare la disponibilità delle risorse poste a copertura delle proposte 8.8 e 8.10. Richiede la relazione tecnica sulle proposte 8.12, 8.13 e 8.15. Occorre valutare la portata finanziaria della proposta 8.17, attraverso l'acquisizione della relazione tecnica. Richiede la relazione tecnica sulla proposta 8.18 (analogo all'8.53, 8.0.23 e 8.0.24). Occorre valutare la portata finanziaria dell'emendamento 8.25. Si valutino poi gli analoghi emendamenti 8.26, 8.27, 8.28 e 8.29. Occorre verificare la disponibilità delle risorse poste a copertura della proposta 8.31 (analogo all'8.32, 8.33 e 8.34). Occorre verificare la disponibilità delle risorse poste a copertura degli analoghi emendamenti 8.35, 8.36, 8.37 e 8.52. Richiede la relazione tecnica sulla proposta 8.36 (testo 2). Chiede conferma del carattere ordinamentale della proposta 8.38 (analogo a 8.39, 8.40, 8.41 e 8.42). Occorre valutare la portata finanziaria della proposta 8.43 (su cui cfr. *infra* 12.0.14 e 12.0.15). Occorre poi valutare la portata finanziaria dell'emendamento 8.49. Chiede elementi per verificare la compatibilità con la normativa europea delle analoghe proposte 8.55 e 8.56. Occorre poi verificare la disponibilità delle risorse poste a copertura delle proposte 8.59, 8.60 (analogo all'8.61 e 8.62), 8.63 e 8.64. Risulta necessario acquisire la relazione tecnica sulle proposte 8.0.1 (analogo a 8.0.2), 8.0.3 e 8.0.4 (analogo a 8.0.5,

8.0.6, 8.0.7 e 8.0.8). Occorre valutare la portata finanziaria delle analoghe proposte 8.0.9 e 8.0.10. Richiede la relazione tecnica sulle analoghe proposte 8.0.11, 8.0.12, 8.0.13, 8.0.14, 8.0.15 e 8.0.16. Richiede, altresì, la relazione tecnica sulle analoghe proposte 8.0.17, 8.0.18, 8.0.19, 8.0.20 e 8.0.21. Occorre acquisire la relazione tecnica per le analoghe proposte 8.0.27 e 8.0.28. Richiede la relazione tecnica sulle proposte 8.0.29, 8.0.30 (analogia a 8.0.31 e 8.0.32 e su cui cfr. *infra* 12.0.10), 8.0.33 (analogia a 8.0.34 e 8.0.35). Occorre verificare la disponibilità delle risorse poste a copertura della proposta 8.0.36. Non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 8 (incluse le proposte 8.2 (testo 2), 8.5 (testo 2), 8.11 (testo 2), 8.19 (testo 2), 8.20 (testo 2) e 8.21 (testo 2)).

Per quanto riguarda gli emendamenti riferiti all'articolo 9, occorre valutare la portata normativa e finanziaria della proposta 9.1, valutando l'inserimento di una clausola di invarianza finanziaria. Si valutino gli effetti finanziari degli analoghi emendamenti 9.3, 9.4 e 9.5, sulle modalità di erogazione degli incentivi al trasporto ferroviario di merci, nonché della proposta 9.4 (testo 2). Comporta maggiori oneri l'emendamento 9.6. Si valutino gli effetti finanziari della proposta 9.8, in materia di aggiornamento dei prezzi regionali dei materiali da costruzione. Richiede la relazione tecnica sugli emendamenti 9.9 e 9.9 (testo 2). Chiede conferma del carattere ordinamentale delle proposte 9.11 e 9.14. Comporta maggiori oneri l'emendamento 9.13. Richiede la relazione tecnica sulla proposta 9.22. Occorre valutare gli effetti finanziari dell'emendamento 9.23, in relazione alla sua compatibilità con le facoltà assunzionali del MIMS. Comportano maggiori oneri gli analoghi emendamenti 9.35, 9.36, 9.37 e 9.38. Occorre valutare la proposta 9.39, sui compiti della Scuola nazionale della pubblica amministrazione. Si valuti l'inserimento di una clausola di invarianza finanziaria nel comma 3 dell'emendamento 9.40, in tema di convenzioni tra il MIMS e l'Ente unico nazionale di accreditamento. Richiede la relazione tecnica sulle proposte 9.42 e 9.42 (testo 2). Chiede conferma della disponibilità delle risorse poste a copertura degli emendamenti 9.43 e 9.44. Occorre valutare l'emendamento 9.45, sul trattamento della fornitura di energia elettrica erogata alle navi ormeggiate in porto. Chiede conferma dell'assenza degli oneri delle proposte 9.48 e 9.48 (testo 2).

Comporta maggiori oneri l'emendamento 9.0.1. Richiede la relazione tecnica sull'emendamento 9.0.2. Comporta maggiori oneri l'emendamento 9.0.3. Risulta necessario acquisire la relazione tecnica sulla proposta 9.0.4. Appare suscettibile di determinare maggiori oneri la proposta 9.0.5. Richiede la relazione tecnica sulle proposte 9.0.8, 9.0.10, 9.0.11 e 9.0.12. Occorre valutare la sostenibilità da parte del Ministero della giustizia dei compiti previsti dall'emendamento dei relatori 9.1000. Non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 9 (ivi incluse le proposte 9.6 (testo 2), 9.6 (testo 3), 9.17 (testo 2), 9.21 (testo 2), 9.27 (testo 2) e 9.27 (testo 3)).

Per quanto riguarda gli emendamenti riferiti all'articolo 10, occorre valutare la portata finanziaria delle proposte 10.4, 10.5 (analogo al 10.6) e 10.7. Occorre valutare la portata finanziaria degli emendamenti 10.9 e

10.10. Chiede conferma del carattere ordinamentale della proposta 10.11. Richiede la relazione tecnica sulle proposte 10.12, 10.12 (testo 2), 10.13, 10.14 (analoga al 10.15 e 10.15 (testo 2)). Occorre verificare la disponibilità delle risorse utilizzate a copertura dell'emendamento 10.16. Occorre valutare la portata finanziaria della proposta 10.17. Risulta necessario acquisire la relazione tecnica per l'emendamento 10.0.1. Occorre valutare la portata finanziaria della proposta 10.0.2. Richiede la relazione tecnica per la proposta 10.0.3. Occorre valutare la portata finanziaria della proposta 10.0.4 (si veda *supra* la proposta 4.8 e analoghe). Richiede la relazione tecnica sull'emendamento 10.0.5. Chiede conferma del carattere ordinamentale dell'emendamento 10.0.6 (analogo al 12.0.7 e 12.0.8). Occorre valutare la portata finanziaria dell'emendamento 10.0.7. Richiede la relazione tecnica sulle proposte 10.0.8, 10.0.9, 10.0.10 e 10.0.11. Occorre verificare la disponibilità delle risorse poste a copertura degli emendamenti 10.0.12 e 10.0.13. Non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 10 (inclusa la proposta 10.17 (testo 2)).

Per quanto riguarda gli emendamenti riferiti all'articolo 11, risulta necessario acquisire la relazione tecnica sulle proposte 11.0.1 e 11.0.2. Non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 11.

Per quanto riguarda gli emendamenti riferiti all'articolo 12, risulta necessario acquisire la relazione tecnica sulle analoghe proposte 12.2, 12.3, 12.4 e 12.5. Richiede la relazione tecnica sulle proposte 12.4 (testo 2) e 12.4 (testo 3). Occorre valutare la portata finanziaria delle proposte 12.9, 12.10, 12.11, 12.12 (analoga al 12.13 e 12.14), 12.15 e 12.0.1 (analoga al 12.0.2, 12.0.3, 12.0.4 e 12.0.5). Richiede la relazione tecnica sulla proposta 12.12 (testo 2). Chiede conferma del carattere ordinamentale delle analoghe proposte 12.0.7 e 12.0.8 (sui cui si veda *supra* la proposta 10.0.6). Occorre valutare la portata finanziaria della proposta 12.0.9. Risulta necessario acquisire la relazione tecnica sulle proposte 12.0.10 (su cui cfr. *supra* 8.0.30) e 12.0.12 (analoga a 12.0.13). Occorre valutare la portata finanziaria delle analoghe proposte 12.0.14 e 12.0.15 (su cui cfr. *supra* 8.43). Occorre verificare la disponibilità delle risorse utilizzate a copertura degli emendamenti 12.0.16 e 12.0.17. Risulta necessario acquisire la relazione tecnica sugli emendamenti 12.0.18 e 12.0.19. Occorre valutare la portata finanziaria della proposta 12.0.20. Chiede conferma del carattere ordinamentale degli emendamenti 12.0.21 e 12.0.22. Occorre valutare la portata finanziaria delle proposte 12.0.23, 12.0.24 e 12.0.25. Occorre avere conferma della disponibilità delle risorse utilizzate per integrare l'autorizzazione di spesa di cui alla proposta dei relatori 12.0.2000. devono valutarsi i profili finanziari del subemendamento 12.0.2000/1. Non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 12 (incluse le proposte 12.6 (testo 2), 12.6 (testo 3) e 12.0.1000).

La sottosegretaria SARTORE si sofferma sui subemendamenti all'emendamento X1.1, indicati dalla relatrice, esprimendo un avviso contrario per oneri non correttamente quantificati né coperti, ovvero per assenza di relazione tecnica su tutte le proposte, fatta eccezione per i subemenda-

menti X1.20, X1.21, X1.22 e X1.23, per i quali subordina l'avviso non ostativo alla riformulazione nello stesso testo del subemendamento X1.1/19 (testo 2).

Altresì, esprime un avviso non ostativo sul subemendamento X1.1/28 (testo 2).

In seguito, si sofferma sugli emendamenti indicati dalla relatrice riferiti agli articoli da 1 a 4, esprimendo un avviso contrario su tutte le proposte, fatta eccezione per gli emendamenti 1.1000, 3.8 (testo 2), 4.1 (testo 2), 4.8, 4.9, 4.0.9 e 4.0.10, su cui formula un avviso di nulla osta.

Altresì, chiede l'accantonamento dell'emendamento 4.0.3, per un approfondimento istruttorio.

Il relatore DELL'OLIO (*M5S*) si sofferma sulla portata finanziaria delle analoghe proposte 4.8, 4.9, 4.0.9 e 4.0.10, peraltro analoghe all'emendamento 10.0.4, ribadendo le proprie argomentazioni, già espresse in una precedente seduta, a sostegno dell'onerosità delle proposte e della necessità di esprimere un parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione.

La relatrice FAGGI (*L-SP-PSd'Az*) concorda con le argomentazioni del relatore Dell'Olio.

La rappresentante del GOVERNO, nell'esprimere una valutazione non ostativa sui profili finanziari delle proposte emendative richiamate dal senatore Dell'Olio, dichiara di rimettersi comunque alle valutazioni della Commissione.

Successivamente, esprime un avviso non ostativo sugli emendamenti 5.2, 5.2 (testo 2) e 5.3, limitatamente alla sola lettera *b*) delle tre proposte. Sugli altri emendamenti all'articolo 5 formula una valutazione contraria.

Su richiesta della senatrice RIVOLTA (*L-SP-PSd'Az*), il PRESIDENTE dispone l'accantonamento degli emendamenti 5.2, 5.2 (testo 2) e 5.3, dal momento che è in corso di predisposizione una proposta di riformulazione.

Circa gli emendamenti riferiti all'articolo 6, la sottosegretaria SARTORE esprime una valutazione contraria su tutte le proposte indicate dalla relatrice, fatta eccezione per gli emendamenti 6.24 e 6.0.3, per i quali l'avviso non ostativo è condizionato a una proposta modificativa di cui dà lettura.

La senatrice LUPO (*M5S*) interviene sull'emendamento 6.11 (testo 2), facendo presente la congruità della copertura, dal momento che le relative risorse risultano effettivamente sussistenti e certificate dal bilancio consuntivo dell'ENAC.

Il relatore DELL'OLIO (*M5S*) propone l'accantonamento delle proposte 6.11 e 6.11 (testo 2), al fine di addivenire ad una riformulazione adeguata ad evitare l'insorgere di oneri per le finanze statali.

Il senatore PEROSINO (*FIBP-UDC*) chiede l'accantonamento anche dell'emendamento 6.0.1, di analogo tenore rispetto agli emendamenti 6.11 e 6.11 (testo 2).

La senatrice LUPO (*M5S*) chiede, poi, le motivazioni dell'avviso contrario del Governo sull'emendamento 6.0.2.

La rappresentante del GOVERNO fornisce i chiarimenti richiesti, specificando come la proposta in esame determini maggiori oneri.

Successivamente, si sofferma sugli emendamenti relativi all'articolo 7, a partire dagli emendamenti 7.80 e 7.135, sui quali l'avviso non ostativo è condizionato a proposte modificative che vengono illustrate alla Commissione.

Altresì, esprime un avviso non ostativo sugli emendamenti 7.81 e 7.89, nonché sulle proposte 7.0.19 (testo 3), 7.1000, 7.50 (testo 2), 7.51 (testo 2), 7.73 (testo 2), 7.91 (testo 2) e 7.98 (testo 2).

Il senatore STEGER (*Aut (SVP-PATT, UV)*) chiede i motivi dell'avviso contrario sull'emendamento 7.0.24.

La senatrice VONO (*FIBP-UDC*) chiede, analogamente, i motivi dell'avviso contrario sull'emendamento 7.101 (testo 2).

La sottosegretaria SARTORE fornisce le motivazioni richieste e, successivamente, formula un avviso non ostativo sull'emendamento 7.0.25.

Sulla portata normativa e finanziaria dell'emendamento 7.0.25 si svolge un dibattito in cui prendono la parola il relatore DELL'OLIO (*M5S*), il presidente PESCO e il senatore PEROSINO (*FIBP-UDC*).

All'esito del dibattito, la Commissione conviene di esprimere un avviso non ostativo sull'emendamento 7.0.25.

La sottosegretaria SARTORE esprime poi un avviso di nulla osta anche sulle proposte 7.14 (testo 2), 7.16 (testo 2) e 7.17 (testo 2). Conseguentemente, a rettifica del parere reso precedentemente, prospetta alla Commissione l'espressione di un parere non ostativo anche sugli emendamenti 7.13, 7.14, 7.15, 7.16 e 7.17.

Sui restanti emendamenti all'articolo 7 indicati dalla Commissione si esprime in senso contrario.

Passando all'esame degli emendamenti riferiti agli articoli da 8 a 10, esprime un avviso non ostativo sulle proposte 8.4, 8.17, 8.38, 8.39, 8.40, 8.41, 8.42, 8.55, 8.56, 8.2 (testo 2), 8.5 (testo 2), 8.11 (testo 2), 8.19 (testo

2), 8.20 (testo 2), 8.21 (testo 2), 9.42, 8.42 (testo 2), 9.48, 9.48 (testo 2), 9.6 (testo 3), 9.17 (testo 2), 9.21 (testo 2), 9.27 (testo 2), 9.27 (testo 3) e 10.12 (testo 2).

Prospetta poi l'accantonamento degli emendamenti 8.0.27 e 8.0.28, mentre subordina l'avviso non ostativo sugli emendamenti 9.14, 9.39, 10.17 (testo 2) e 10.13 al recepimento di apposite correzioni di cui dà lettura.

Sui restanti emendamenti agli articoli da 8 a 10 indicati dalla Commissione si esprime in senso contrario.

Il relatore DELL'OLIO (*M5S*) chiede i motivi dell'avviso contrario sull'emendamento 9.0.8.

La sottosegretaria SARTORE fornisce le motivazioni richieste.

Il senatore TOSATO (*L-SP-PSd'Az*) chiede i motivi dell'avviso contrario sull'emendamento 10.7.

La rappresentante del GOVERNO evidenzia come tale proposta rischi di comportare un ritardo nella realizzazione di investimenti da parte di enti locali.

Il senatore PEROSINO (*FIBP-UDC*) interviene sulla portata normativa dell'emendamento 10.7.

A seguito di un approfondimento, la Commissione conviene di esprimere un parere non ostativo sulla proposta emendativa 10.7.

Successivamente il presidente PESCO prospetta l'espressione di un parere di semplice contrarietà sugli analoghi emendamenti 10.0.6, 12.0.7 e 12.0.8, in materia di comunità energetiche, per possibili oneri indiretti.

La senatrice FERRERO (*L-SP-PSd'Az*) chiede un chiarimento circa l'avviso contrario espresso sugli emendamenti 10.14, 10.15 e 10.15 (testo 2).

La sottosegretaria SARTORE fornisce i chiarimenti richiesti, rappresentando l'assenza della necessaria relazione tecnica.

Il senatore PRESUTTO (*Ipf-CD*) chiede le ragioni dell'avviso contrario espresso dalla Commissione sull'emendamento 10.0.4, analogo alle proposte 4.8, 4.9, 4.0.9 e 4.0.10.

Il relatore DELL'OLIO (*M5S*) ricorda come il parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, sulle proposte testé richiamate dal senatore Presutto derivi da una scelta della Commissione bilancio.

Successivamente, la sottosegretaria SARTORE esprime un avviso non ostativo sugli emendamenti 12.4 (testo 3), 12.0.21, 12.0.25, 12.0.2000/1, 12.6 (testo 3) e 12.0.1000.

Sull'emendamento 12.0.2000 subordina l'avviso non ostativo ad una proposta di riformulazione di cui dà lettura.

Formula, invece, un avviso contrario su tutti i restanti emendamenti agli articoli 11 e 12 indicati dalla Commissione.

All'esito del dibattito svoltosi, il relatore DELL'OLIO (*M5S*) propone quindi l'espressione del seguente parere: «La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminati gli emendamenti e subemendamenti accantonati, nonché gli ulteriori emendamenti riferiti al disegno di legge in titolo, esprime, per quanto di competenza, parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, sulle proposte X1.1/1, X1.1/7, X1.1/8, X1.1/14, X1.1/15, X1.1/16, X1.1/17, X1.1/18, X1.1/24, X1.1/25, X1.1/26, X1.1/27, X1.1/28, X1.1/29, X1.1/34, X1.1/35, X1.1/36, X1.1/37, X1.1/38, X1.1/39, X1.1/41, X1.1/42, X1.1/43, X1.1/44, X1.1/45, X1.1/46, X1.1/47, X1.1/48, X1.1/49, X1.1/51, X1.1/56, X1.1/63, X1.1/64, 1.0.1, 1.0.2, 1.0.3,1.0.4, 1.0.5, 2.6, 2.7, 2.8, 2.9, 2.10, 2.0.1, 2.0.2, 2.0.6, 2.0.7, 2.0.8, 3.3, 3.4, 3.5, 3.6, 3.7, 3.9, 3.10, 3.0.1, 3.0.2, 3.0.3, 3.0.5, 3.0.6, 3.0.7, 3.0.8, 4.2, 4.8, 4.9, 4.10, 4.11, 4.12, 4.13, 4.0.1, 4.0.2, 4.0.2 (testo 2), 4.0.4, 4.0.5, 4.0.6, 4.0.7, 4.0.8, 4.0.9, 4.0.10, 4.0.11, 4.0.12, 5.1, 5.0.1, 5.0.2, 5.0.3, 5.0.4, 5.0.5, 5.0.6, 5.0.7, 5.0.7 (testo 2), 6.8, 6.9, 6.10, 6.12, 6.13, 6.13 (testo 2), 6.15, 6.16, 6.17, 6.18, 6.19, 6.20, 6.22, 6.23, 6.0.2, 6.0.4, 7.1, 7.8, 7.9, 7.11, 7.18, 7.19, 7.26, 7.27, 7.28, 7.29, 7.36, 7.82, 7.87, 7.88, 7.93, 7.94, 7.95, 7.96, 7.97, 7.99, 7.100, 7.105, 7.108, 7.110, 7.111, 7.112, 7.113, 7.117, 7.118, 7.119, 7.128, 7.129, 7.130, 7.131, 7.132, 7.133, 7.134, 7.101, 7.101 (testo 2), 7.103, 7.123, 7.136, 7.137, 7.138, 7.2000, 7.0.1, 7.0.2, 7.0.5, 7.0.6, 7.0.7, 7.0.8, 7.0.9, 7.0.10, 7.0.11, 7.0.12, 7.0.14, 7.0.15, 7.0.16, 7.0.17, 7.0.18, 7.0.20, 7.0.21, 7.0.23, 7.0.24, 7.0.26, 7.0.27, 7.0.30, 7.0.32, 7.0.33, 7.0.34, 7.0.35, 8.3, 8.6, 8.7, 8.8, 8.10, 8.12, 8.13, 8.15, 8.18, 8.25, 8.26, 8.27, 8.28, 8.29, 8.31, 8.32, 8.33, 8.34, 8.35, 8.36, 8.36 (testo 2), 8.37, 8.43, 8.49, 8.51, 8.52, 8.53, 8.54, 8.59, 8.60, 8.61, 8.62, 8.63, 8.64, 8.0.1, 8.0.2, 8.0.3, 8.0.4, 8.0.5, 8.0.6, 8.0.7, 8.0.8, 8.0.9, 8.0.10, 8.0.11, 8.0.12, 8.0.13, 8.0.14, 8.0.15, 8.0.16, 8.0.17, 8.0.18, 8.0.19, 8.0.20, 8.0.21, 8.0.23, 8.0.24, 8.0.25, 8.0.26, 8.0.29, 8.0.30, 8.0.31, 8.0.32, 8.0.33, 8.0.34, 8.0.35, 8.0.36, 9.1, 9.3, 9.4, 9.4 (testo 2), 9.5, 9.6, 9.6 (testo 2), 9.8, 9.9, 9.9 (testo 2), 9.11, 9.13, 9.22, 9.23, 9.35, 9.36, 9.37, 9.38, 9.40, 9.43, 9.44, 9.45, 9.1000, 9.0.1, 9.0.2, 9.0.3, 9.0.4, 9.0.5, 9.0.8, 9.0.10, 9.0.11, 9.0.12, 10.4, 10.5, 10.6, 10.9, 10.10, 10.11, 10.12, 10.14, 10.15, 10.15 (testo 2), 10.16, 10.17, 10.0.1, 10.0.2, 10.0.3, 10.0.4, 10.0.5, 10.0.7, 10.0.8, 10.0.9, 10.0.10, 10.0.11, 10.0.12, 10.0.13, 11.0.1, 11.0.2, 12.2, 12.3, 12.4, 12.4 (testo 2), 12.5, 12.6 (testo 2), 12.9, 12.10, 12.11, 12.12, 12.12 (testo 2), 12.13, 12.14, 12.15, 12.0.1, 12.0.2, 12.0.3,

12.0.4, 12.0.5, 12.0.9, 12.0.10, 12.0.12, 12.0.13, 12.0.14, 12.0.15, 12.0.16, 12.0.17, 12.0.18, 12.0.19, 12.0.20, 12.0.22, 12.0.23 e 12.0.24.

Il parere è di semplice contrarietà sulle proposte 2.0.4, 2.0.4 (testo 2), 10.0.6, 12.0.7 e 12.0.8.

Sugli emendamenti X1.1/20, X1.1/21, X1.1/22 e X1.1/23, il parere non ostativo è condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, alla loro riformulazione come la proposta X1.1/19 (testo 2).

Sull'emendamento 6.24, il parere non ostativo è condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, alla sostituzione delle parole: "31 dicembre 2023" con le seguenti: "31 marzo 2023".

Sull'emendamento 6.0.3, il parere non ostativo è condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, alla sostituzione, alla lettera *a*), delle parole: "fermi restando i principi posti dalle" con le seguenti: "ferme restando le norme che costituiscono attuazione delle disposizioni delle".

Sull'emendamento 7.80, il parere non ostativo è condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, alla soppressione delle lettere *h-ter*) e *h-quater*).

Sull'emendamento 7.135, il parere non ostativo è condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, alla sostituzione del capoverso *4-bis* con il seguente: "*4-bis*. Al fine di accelerare l'effettuazione degli interventi di manutenzione necessari a garantire la viabilità funzionale al superamento del valico del Verghereto ai confini tra la Regione Toscana e la Regione Emilia Romagna e di assicurare una alternativa alla E 45 in caso di emergenza e, in particolare, in via prioritaria, della risoluzione della situazione emergenziale di tratti della ex strada stradale *3 bis* 'Tiberina' sottesi al Viadotto Puleto ricadente nelle Regioni Emilia Romagna e Toscana, è assegnata ai soggetti gestori, che assumono le funzioni di soggetti attuatori degli interventi, l'importo di 5 milioni per l'anno 2022, per lavori di manutenzione straordinaria, rifunzionalizzazione e messa in sicurezza della strada. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede, previa presentazione di un Piano degli interventi, identificati dal CUP, da parte dei soggetti attuatori, alla ripartizione ed assegnazione delle risorse tra gli stessi. Con il medesimo decreto sono individuate le modalità di revoca in caso di mancata alimentazione dei sistemi di monitoraggio o di mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale Agli oneri derivanti dal presente comma, pari a 5 milioni per l'anno 2022, si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130."

Sull'emendamento 9.14, il parere non ostativo è condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, all'aggiunta, in fine, delle seguenti parole: "con oneri a carico degli stessi".

Sull'emendamento 9.39, il parere non ostativo è condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, all'aggiunta, alla fine sia del comma 3-*bis* che del comma 3-*ter*, delle seguenti parole: "nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente".

Sull'emendamento 10.13, il parere non ostativo è condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, alle seguenti modifiche da apportare al capoverso 5-*quinquies*: alla lettera *b*), dopo le parole: "al 2026", siano inserite le seguenti: "e quanto a 20 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2027 al 2029"; sia soppressa la lettera *c*).

All'emendamento 10.17 (testo 2), il parere non ostativo è condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, alla sostituzione delle parole: "entro 12 mesi dalla pubblicazione del decreto" con le seguenti: "entro il 30 settembre 2022".

Sull'emendamento 12.0.2000, il parere non ostativo è condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, alla sostituzione dell'articolo 12-*bis*, con il seguente: "Art. 12-*bis* (*Misure urgenti per le infrastrutture culturali*) – 1. Una quota, pari a 15 milioni di euro per l'anno 2022, del fondo di cui all'articolo 183, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, istituito nello stato di previsione del Ministero della cultura, è destinata a incrementare l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 183, comma 3, del medesimo decreto legge, al fine di assicurare il funzionamento dei musei e dei luoghi della cultura statali di cui all'articolo 101 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, afferenti al settore museale."

A rettifica del parere reso lo scorso 26 luglio, sugli emendamenti 7.13, 7.14, 7.15, 7.16 e 7.17 il parere è non ostativo.

Il parere è non ostativo su tutti i restanti emendamenti, fatta eccezione per le proposte 4.0.3, 4.0.3 (testo 2), 4.0.10 (testo 2), 5.2, 5.2 (testo 2), 5.2 (testo 3), 5.3, 6.11, 6.11 (testo 2), 6.0.1, 8.0.27, 8.0.28 e 9.28 (testo 2), il cui esame resta sospeso.».

Posta ai voti, la proposta di parere avanzata dal relatore viene approvata.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

CONVOCAZIONE DI UNA ULTERIORE SEDUTA

Il PRESIDENTE avverte che la Commissione è ulteriormente convocata oggi, mercoledì 27 luglio 2022, alle ore 23.

La Commissione prende atto.

La seduta termina alle ore 21,10.

Plenaria**589^a Seduta (notturna)***Presidenza del Presidente*

PESCO

Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Alessandra Sartore.

La seduta inizia alle ore 23,05.

IN SEDE CONSULTIVA

(2646) Conversione in legge del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, recante disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo delle infrastrutture, dei trasporti e della mobilità sostenibile, nonché in materia di grandi eventi e per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

(Parere all'8^a Commissione sugli emendamenti. Seguito e conclusione dell'esame. Parere in parte non ostativo, in parte contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione e in parte condizionato, ai sensi della medesima norma costituzionale)

Prosegue l'esame sospeso nella seconda seduta pomeridiana di oggi.

La correlatrice FAGGI illustra gli emendamenti accantonati e le ulteriori riformulazioni riferite al disegno di legge in titolo, segnalando, per quanto di competenza, che sembra comportare maggiori oneri la proposta 4.0.3. Richiede la relazione tecnica sulla proposta 4.0.3 (testo 2). Occorre valutare la portata finanziaria dell'emendamento 4.0.10 (testo 2). Sembrano comportare maggiori oneri gli emendamenti 5.2 e 5.3. Occorre acquisire la relazione tecnica sulla proposta 5.2 (testo 2). Occorre valutare la proposta 5.2 (testo 3). Richiede la relazione tecnica sugli emendamenti 6.11, 6.11 (testo 2) e 6.0.1. Occorre acquisire la relazione tecnica sulle analoghe proposte 8.0.27 e 8.0.28. Non vi sono osservazioni sulla proposta 9.28 (testo 2).

La sottosegretaria SARTORE esprime un avviso contrario, per oneri non quantificati e non coperti o in assenza di relazione tecnica, sulle proposte 4.0.3, 5.2, 5.2 (testo 2), 5.3, 6.11, 6.11 (testo 2), 6.0.1, 8.0.27 e 8.0.28.

Non ha osservazioni da formulare, per quanto di competenza, sugli emendamenti 4.0.3 (testo 2), 4.0.10 (testo 2), 5.2 (testo 3) e 9.28 (testo 2).

In relazione alla proposta 3.0.4, in tema di *bonus* sull'alimentazione del motore elettrico, su cui la Commissione ha già espresso un parere non

ostativo, chiede di valutare la riformulazione dell'emendamento, che illustra ai senatori.

Il correlatore DELL'OLIO (*M5S*), in relazione all'emendamento 4.0.10 (testo 2), segnala che la misura appare suscettibile di determinare una perdita di gettito per la finanza pubblica, connessa alla riduzione delle attività economiche condotte dai proprietari di abitazioni e all'incremento dei costi di vigilanza da parte degli enti locali.

La senatrice FERRERO (*L-SP-PSd'Az*) osserva che le preoccupazioni espresse dal relatore sulla perdita di gettito fiscale appaiono fondate.

Il senatore STEGER (*Aut (SVP-PATT, UV)*) fa presente che la perdita di gettito prefigurata dal relatore risulta del tutto ipotetica, non potendosi prevedere in alcun modo la condotta dei proprietari a seguito dell'adozione della misura ivi prevista. Pertanto, l'argomento non appare, a suo avviso, sufficiente a inficiare la valutazione non ostativa espressa dal Governo.

La relatrice FAGGI (*L-SP-PSd'Az*) si dichiara d'accordo con le considerazioni espresse dal relatore Dell'Olio, in relazione all'impatto che l'emendamento 4.0.10 (testo 2) avrebbe sulle attività economiche e, quindi, sulle entrate dello Stato.

I RELATORI prospettano pertanto l'espressione di un parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, sulla proposta in discussione.

La rappresentante del GOVERNO si rimette alla Commissione.

La Commissione conviene con la proposta dei relatori.

Il senatore STEGER (*Aut (SVP-PATT, UV)*) si dichiara in disaccordo con la valutazione espressa.

Il relatore DELL'OLIO (*M5S*), con riguardo all'emendamento 4.0.3 (testo 3), rileva come la proposta configuri un vero e proprio disegno di legge, che richiederebbe la presentazione di una relazione tecnica debitamente verificata dalla Ragioneria generale dello Stato, al fine di determinarne tutti gli effetti finanziari.

Dopo un breve dibattito, al quale prendono parte il senatore FERRARI (*PD*), la sottosegretaria SARTORE e il PRESIDENTE, il relatore DELL'OLIO (*M5S*) prospetta, sull'emendamento 4.0.3 (testo 3), l'espressione di un parere non ostativo limitato solo ai primi due commi del capoverso «Art. 4-*bis*», che risultano in effetti volti a superare una procedura

di infrazione europea, formulando sulla parte restante una valutazione contraria per assenza di relazione tecnica.

La Commissione conviene.

Il PRESIDENTE comunica che dalla Commissione di merito è stata trasmessa la riformulazione 7.133 (testo 2).

Il relatore DELL'OLIO (*M5S*) chiede l'avviso del Governo al riguardo.

La sottosegretaria SARTORE non ha osservazioni da formulare, per quanto di competenza, sull'ulteriore corso della proposta.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il relatore DELL'OLIO (*M5S*) illustra la seguente proposta di parere: «La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminati gli emendamenti accantonati, nonché gli ulteriori emendamenti riferiti al disegno di legge in titolo, esprime, per quanto di competenza, parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, sulle proposte 4.0.3, 4.0.10 (testo 2), 5.2, 5.2 (testo 2), 5.3, 6.11, 6.11 (testo 2), 6.0.1, 8.0.27 e 8.0.28.

Sull'emendamento 4.0.3 (testo 2) il parere è non ostativo limitatamente ai commi 1 e 2 del capoverso "Art. 4-*bis*", mentre è contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, sulla parte restante dell'emendamento.

Il parere è non ostativo sugli emendamenti 5.2 (testo 3), 7.133 (testo 2) e 9.28 (testo 2).

A rettifica del parere precedentemente reso, sull'emendamento 3.0.4 il parere è non ostativo condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, alla riformulazione della proposta emendativa nella seguente versione:

dopo l'articolo inserire il seguente:

"Art. 3-*bis*. – (*Fondo per l'incentivo alla nautica da diporto sostenibile*) – 1. Al fine di favorire la transizione ecologica del settore della nautica da diporto, è istituito, nello stato di previsione del Ministero della transizione ecologica, un Fondo, con una dotazione di 1,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023, per l'erogazione di contributi finalizzati alla sostituzione di motori endotermici alimentati da carburanti fossili con motori ad alimentazione elettrica.

2. I contributi sono riconosciuti, nei limiti delle risorse del fondo di cui al comma 1, che costituisce limite di spesa massima, sotto forma di rimborso pari al 40 per cento delle spese sostenute e documentate, e fino a un massimo di 3.000 euro, per l'acquisto di un motore ad alimentazione elettrica, ed eventuale pacco batterie, con contestuale rottamazione di un motore endotermico alimentato da carburanti fossili.

3. I contributi sono riconosciuti nei limiti previsti dal regolamento (UE) n. 1407/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti 'de minimis'.

4. Con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro della transizione ecologica, il Ministro delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili e con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono stabiliti i criteri, le modalità e le procedure per l'erogazione dei contributi di cui al comma 1, anche ai fini del rispetto del limite di spesa autorizzato ai sensi del comma 1.

5. Agli oneri derivanti dal presente articolo, pari a 1,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2022-2024, nell'ambito del programma 'Fondi di riserva e speciali' della missione 'Fondi da ripartire' dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2022, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della transizione ecologica."».

Posta ai voti, la proposta di parere risulta approvata.

(2646) Conversione in legge del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, recante disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo delle infrastrutture, dei trasporti e della mobilità sostenibile, nonché in materia di grandi eventi e per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

(Parere all'Assemblea sugli emendamenti. Esame. Parere in parte non ostativo, in parte contrario, in parte contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione e in parte condizionato, ai sensi della medesima norma costituzionale)

Prosegue l'esame sospeso nella seduta del 26 luglio.

La relatrice FAGGI (*L-SP-PSd'Az*), atteso che gli emendamenti trasmessi dall'Assemblea risultano corrispondenti a proposte già presentate in Commissione, illustra la seguente proposta di parere sugli emendamenti: «La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminati gli emendamenti trasmessi dall'Assemblea, riferiti al disegno di legge in titolo, esprime, per quanto di competenza, parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, sulle proposte 1.0.1, 1.0.2, 1.0.3, 1.0.4, 1.0.5, 2.6, 2.7, 2.8, 2.9, 2.10, 2.0.1, 2.0.2, 2.0.6, 2.0.7, 2.0.8, 3.3, 3.4, 3.5, 3.6, 3.7, 3.9, 3.10, 3.0.1, 3.0.2, 3.0.3, 3.0.5, 3.0.6, 3.0.7, 3.0.8, 4.2, 4.8, 4.9, 4.10, 4.11, 4.12, 4.13, 4.0.1, 4.0.2, 4.0.3, 4.0.4, 4.0.5, 4.0.6, 4.0.7, 4.0.8, 4.0.9, 4.0.10, 4.0.11, 4.0.12, 5.1, 5.2, 5.3, 5.0.1, 5.0.2, 5.0.3, 5.0.4, 5.0.5, 5.0.6, 5.0.7, 6.8, 6.9, 6.10, 6.11, 6.12, 6.13, 6.13 (testo 2), 6.15, 6.16, 6.17, 6.18, 6.19, 6.20, 6.22, 6.23, 6.0.1, 6.0.2, 6.0.4, 7.1, 7.8, 7.9, 7.11, 7.18, 7.19, 7.26, 7.27, 7.28, 7.29, 7.36, 7.82, 7.87, 7.88, 7.93, 7.94, 7.95, 7.96, 7.97, 7.99, 7.100, 7.105, 7.108, 7.110, 7.111, 7.112, 7.113, 7.117, 7.118, 7.119, 7.128, 7.129, 7.130, 7.131, 7.132,

7.133, 7.134, 7.101, 7.103, 7.123, 7.136, 7.137, 7.138, 7.2000, 7.0.1, 7.0.2, 7.0.5, 7.0.6, 7.0.7, 7.0.8, 7.0.9, 7.0.10, 7.0.11, 7.0.12, 7.0.14, 7.0.15, 7.0.16, 7.0.17, 7.0.18, 7.0.20, 7.0.21, 7.0.23, 7.0.24, 7.0.26, 7.0.27, 7.0.30, 7.0.32, 7.0.33, 7.0.34, 7.0.35, 8.3, 8.6, 8.7, 8.8, 8.10, 8.12, 8.13, 8.15, 8.18, 8.25, 8.26, 8.27, 8.28, 8.29, 8.31, 8.32, 8.33, 8.34, 8.35, 8.36, 8.37, 8.43, 8.49, 8.51, 8.52, 8.53, 8.54, 8.59, 8.60, 8.61, 8.62, 8.63, 8.64, 8.0.1, 8.0.2, 8.0.3, 8.0.4, 8.0.5, 8.0.6, 8.0.7, 8.0.8, 8.0.9, 8.0.10, 8.0.11, 8.0.12, 8.0.13, 8.0.14, 8.0.15, 8.0.16, 8.0.17, 8.0.18, 8.0.19, 8.0.20, 8.0.21, 8.0.23, 8.0.24, 8.0.25, 8.0.26, 8.0.27, 8.0.28, 8.0.29, 8.0.30, 8.0.31, 8.0.32, 8.0.33, 8.0.34, 8.0.35, 8.0.36, 9.1, 9.3, 9.4, 9.4 (testo 2), 9.5, 9.6, 9.8, 9.9, 9.11, 9.13, 9.22, 9.23, 9.35, 9.36, 9.37, 9.38, 9.40, 9.43, 9.44, 9.45, 9.1000, 9.0.1, 9.0.2, 9.0.3, 9.0.4, 9.0.5, 9.0.8, 9.0.10, 9.0.11, 9.0.12, 10.4, 10.5, 10.6, 10.9, 10.10, 10.11, 10.12, 10.14, 10.15, 10.16, 10.17, 10.0.1, 10.0.2, 10.0.3, 10.0.4, 10.0.5, 10.0.7, 10.0.8, 10.0.9, 10.0.10, 10.0.11, 10.0.12, 10.0.13, 11.0.1, 11.0.2, 12.2, 12.3, 12.4, 12.5, 12.6 (testo 2), 12.9, 12.10, 12.11, 12.12, 12.12 (testo 2), 12.13, 12.14, 12.15, 12.0.1, 12.0.2, 12.0.3, 12.0.4, 12.0.5, 12.0.9, 12.0.10, 12.0.12, 12.0.13, 12.0.14, 12.0.15, 12.0.16, 12.0.17, 12.0.18, 12.0.19, 12.0.20, 12.0.22, 12.0.23 e 12.0.24.

Sull'emendamento 3.0.4 il parere è non ostativo condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, alla riformulazione della proposta emendativa nella seguente versione:

dopo l'articolo inserire il seguente:

"Art. 3-bis. – (*Fondo per l'incentivo alla nautica da diporto sostenibile*) – 1. Al fine di favorire la transizione ecologica del settore della nautica da diporto, è istituito, nello stato di previsione del Ministero della transizione ecologica, un Fondo, con una dotazione di 1,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023, per l'erogazione di contributi finalizzati alla sostituzione di motori endotermici alimentati da carburanti fossili con motori ad alimentazione elettrica.

2. I contributi sono riconosciuti, nei limiti delle risorse del fondo di cui al comma 1, che costituisce limite di spesa massima, sotto forma di rimborso pari al 40 per cento delle spese sostenute e documentate, e fino a un massimo di 3.000 euro, per l'acquisto di un motore ad alimentazione elettrica, ed eventuale pacco batterie, con contestuale rottamazione di un motore endotermico alimentato da carburanti fossili.

3. I contributi sono riconosciuti nei limiti previsti dal regolamento (UE) n. 1407/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*».

4. Con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro della transizione ecologica, il Ministro delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili e con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono stabiliti i criteri, le modalità e le procedure per l'erogazione dei contributi di cui al comma 1, anche ai fini del rispetto del limite di spesa autorizzato ai sensi del comma 1.

5. Agli oneri derivanti dal presente articolo, pari a 1,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2022-2024, nell'ambito del programma 'Fondi di riserva e speciali' della missione 'Fondi da ripartire' dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2022, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della transizione ecologica."».

Sull'emendamento 6.24, il parere non ostativo è condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, alla sostituzione delle parole: «31 dicembre 2023» con le seguenti: «31 marzo 2023».

Sull'emendamento 6.0.3, il parere non ostativo è condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, alla sostituzione, alla lettera a), delle parole: «fermi restando i principi posti dalle» con le seguenti: «ferme restando le norme che costituiscono attuazione delle disposizioni delle».

Sull'emendamento 7.80, il parere non ostativo è condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, alla soppressione delle lettere *h-ter*) e *h-quater*).

Sull'emendamento 7.91, il parere non ostativo è condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, alla sostituzione, al comma 7 del capoverso «Art. 186-*ter*» delle parole: «destinata ad alimentare il» con le seguenti: «versata all'entrata del bilancio dello Stato per essere successivamente riassegnata al».

Sull'emendamento 7.121, il parere non ostativo è condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, alla soppressione del comma 4-*bis*.

Sull'emendamento 7.135, il parere non ostativo è condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, alla sostituzione del capoverso 4-*bis* con il seguente: «4-*bis*. Al fine di accelerare l'effettuazione degli interventi di manutenzione necessari a garantire la viabilità funzionale al superamento del valico del Verghereto ai confini tra la Regione Toscana e la Regione Emilia Romagna e di assicurare una alternativa alla E 45 in caso di emergenza e, in particolare, in via prioritaria, della risoluzione della situazione emergenziale di tratti della ex strada stradale 3 *bis* "Tiberina" sottesi al Viadotto Puleto ricadente nelle Regioni Emilia Romagna e Toscana, è assegnata ai soggetti gestori, che assumono le funzioni di soggetti attuatori degli interventi, l'importo di 5 milioni per l'anno 2022, per lavori di manutenzione straordinaria, rifunzionalizzazione e messa in sicurezza della strada. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede, previa presentazione di un Piano degli interventi, identificati dal CUP, da parte dei soggetti attuatori, alla ripartizione ed assegnazione

delle risorse tra gli stessi. Con il medesimo decreto sono individuate le modalità di revoca in caso di mancata alimentazione dei sistemi di monitoraggio o di mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale. Agli oneri derivanti dal presente comma, pari a 5 milioni per l'anno 2022, si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130.».

Sull'emendamento 8.58, il parere non ostativo è condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, all'inserimento, alla lettera *b*), dopo la parola: «riduzione» delle seguenti: «delle proiezioni».

Sull'emendamento 9.7, il parere non ostativo è condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, all'aggiunta, in fine, del seguente comma: «7-ter. All'articolo 16-sexies del decreto legge 21 ottobre 2021, n. 146, dopo il comma 1 è aggiunto il seguente: "1-bis. Resta ferma la possibilità per le amministrazioni, le agenzie, la commissione e gli enti indicati al comma 1, per motivate esigenze, previo accordo con la proprietà, di entrare nel possesso anticipato anche di porzioni di immobili, corrispondendo, nei limiti delle risorse disponibili, una somma a titolo di anticipata occupazione, commisurata ai metri quadri delle porzioni occupate e alla durata della predetta anticipata occupazione e comunque non superiore ai tre/dodicesimi del canone annuo congruito; il possesso anticipato non ha effetti sulla durata del contratto di locazione come prevista dalle vigenti disposizioni e dagli specifici accordi contrattuali tra le parti."».

Sugli emendamenti 9.12, 9.15, 9.16, 9.17, 9.18, 9.19, 9.20 e 9.21, il parere non ostativo è condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, alla loro riformulazione nella seguente versione: «Dopo il comma 8, inserire il seguente:

"8-bis. Per le finalità di cui all'articolo 121, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, come modificato dal comma 8 del presente articolo, si considerano validi ad ogni effetto di legge le qualifiche, le abilitazioni e gli attestati di formazione periodica, previsti dal medesimo comma 3 del citato articolo 121, conseguiti dal personale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili anteriormente alla data del 16 giugno 2022."».

Sull'emendamento 9.14, il parere non ostativo è condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, all'aggiunta, in fine, delle seguenti parole: «con oneri a carico degli stessi».

Sull'emendamento 9.39, il parere non ostativo è condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, all'aggiunta, alla fine sia del comma 3-bis che del comma 3-ter, delle seguenti parole: «nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente».

Sull'emendamento 10.8, il parere non ostativo è condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, alla soppressione del capoverso 4-bis.

Sull'emendamento 10.13, il parere non ostativo è condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, alle seguenti modifiche da apportare al capoverso 5-*quinquies*:

– alla lettera *b*), dopo le parole: «al 2026», siano inserite le seguenti: «e quanto a 20 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2027 al 2029»;

– sia soppressa la lettera *c*).

Il parere è di semplice contrarietà sulle proposte 2.0.4, 10.0.6, 12.0.7 e 12.0.8.

Il parere è non ostativo su tutti i restanti emendamenti.

Non essendovi richieste di intervento, con l'avviso conforme della rappresentante del GOVERNO, la proposta di parere è messa in votazione e approvata.

La seduta termina alle ore 23,35.

